VareseNews

Maltempo, “almeno 200 mila euro i danni“

Pubblicato: Martedì 13 Agosto 2019

Sono decine i veicoli parcheggiati e schiacciati da rami e in alcuni casi da interi alberi investiti dalla tremenda perturbazione che si è sviluppata verso l’ora di pranzo di lunedì, che annunciata, è arrivata sul Verbano e l’ha investito da sud spazzandolo completamente e colpendo specialmente la zona di **Cerro di Laveno**, **Portovaltravaglia** e a nord di Luino. Già a **Luino**, sulla statale 394 al **Lido Serenelle**, ci si accorge che lì il vento ha lavorato forte.

Leggi anche

- **Luino – Lago Maggiore** – Tempesta sul Verbano, raffiche di vento e alberi caduti
- **Luino** – Danni per il maltempo, le richieste da inviare al Comune
- **Maccagno con Pino e Veddasca** – “Ripenseremo un parco Giona più bello di prima“

A Colmegna un’auto è ancora parcheggiata fra enormi blocchi di una betulla che l’ha intrappolata. Chi era sul lago in quel momento – ma lo dimostrano anche i video pubblicati – racconta di un fronte di nuvole staccatosi in mezzo al lago per battere con violenza la terra ferma e portando via tutto quello che ha incontrato sul suo tragitto.

Un enorme imbuto in orizzontale fatto di nuvole, acqua e fortissime correnti che si è abbattuto

sulla fascia a lago di Maccagno fino ad arrivare al parco Giona, che coi suoi maestosi salici fonti di ombra e fresco è stato di fatto devastato: piante rimaste in piedi poche, diverse quelle spezzate in due, le superstiti dimezzate di numero.

Un posto amatissimo da turisti e villeggianti, rovinato, che solo a prima vista non potrà più tornare come prima.

Da questa mattina è un via vai di gente che si dà il cambio per pulire e sistemare: **35, 40 persone fra volontari di protezione civile, tecnici comunali e ditte specializzate nel taglio di alberi d'alto fusto** e per questo l'accesso al lido è stato interdetto nonostante siano diversi i turisti che incuriositi dall'accaduto fanno foto e passeggiate fino al museo Parisi Valle per guardare e osservare anche la foce del Giona carica di detriti e fango portati a valle dalla furia delle acque.

«Una stima per difetto si aggira attorno ai 200 mila euro di danni», spiega il sindaco Fabio Passera che sta operando i sopralluoghi nella zona colpita. Qui al parco c'è un **campo da basket impraticabile**: le piante cadendo si sono portate appresso le recinzioni in metallo schiacciando la struttura portante in metallo, mentre la **pista da skate** è pieno di ramaglie.

Un panorama desolante che sta rientrando lentamente alla normalità: gli unici che festeggiano sono gli amanti del vento che sul lago si sfogano in evoluzioni acrobatiche con le vele del **kitesurf**.

Poi uno sportivo tedesco arrivato a riva riguarda intorno e dice: **"That's incredible"**.

Andrea Camurani
andrea.camurani@varesenews.it